

# Progetti del cuore, un furgoncino alla casa di riposo di Belluno

*La struttura: “Ci permette di fornire assistenza domiciliare e servizi di accompagnamento più confortevoli per le uscite che organizziamo, sia verso l’ospedale che verso altre strutture”*



Si tratta di un Fiat Doblò, attrezzato grazie alla generosità delle aziende del territorio e inaugurato nel cortile della struttura in questi giorni. Servirà per il trasporto degli ospiti.

“È un’iniziativa di cui dobbiamo tutti andare orgogliosi, perché frutto della partecipazione e della generosità del nostro territorio – commenta il sindaco Oscar De Pellegrin - un bel l’esempio di collaborazione tra pubblico e privato, da ripetere in futuro per altri progetti rivolti alla nostra comunità”.

Il progetto, promosso dal Comune di Belluno e sostenuto dalla società benefit “Progetti del cuore” ha coinvolto 30 aziende del territorio nel periodo 2021-2022. L’iniziativa ha permesso di raccogliere fondi per riuscire a mettere a disposizione di Sersa un mezzo attrezzato al trasporto di persone con fragilità.

Sarà utilizzato per il trasporto degli ospiti del centro diurno, per il servizio assistenza domiciliare e per tutte le necessità di uscita delle persone accolte in Sersa.

“Il progetto non rappresenta un’iniziativa isolata – spiega il direttore della società, Paolo Piazza -, ma si inserisce in un percorso che negli ultimi quattro anni ha visto Sersa dotarsi di 3 mezzi con questa formula, un bell’aiuto in termini di servizi per i nostri ospiti. La partecipazione delle aziende è un bel segnale di altruismo, inclusione e senso civico, tanto più perché a beneficio degli anziani, la parte più fragile della nostra società”.

Progetti del Cuore taglia così il nastro di un altro importante traguardo raggiunto.

“Ricevere un mezzo del genere è sicuramente importante per noi - spiega Federica Molin del settore economico e informatica -. Ci permette di aiutare persone su tutto il territorio, possiamo fornire loro assistenza domiciliare e servizi di accompagnamento più confortevoli per le uscite che organizziamo, sia verso l’ospedale che verso altre strutture. I nostri ospiti vengono presi in carico per delle visite mediche o delle attività educative: si tratta di servizi socio-assistenziali che ci permettono di arrivare anche in centro a Belluno. Garantiamo ai nostri ospiti il trasporto, dal punto di vista di attività educative e inclusive. Il mezzo può essere utilizzato da tutti i dipendenti della struttura: fisioterapisti, educatori che accompagnano tutti questi signori nel bellunese, muovendosi a seconda dei loro bisogni”.